

ACQUISIZIONI DI OPERE D'ARTE

Cristina Costa Laia, Daniela Vicquéry

Nell'intento di arricchire e completare le proprie collezioni d'arte negli ultimi tempi l'interesse dell'Amministrazione regionale per le nuove acquisizioni si è concentrato principalmente su opere del XIX - inizio XX secolo e sull'arte contemporanea.

In previsione dell'apertura del Centro Regionale di Arte Moderna (CRAM) negli spazi del castello Gamba a Châtillon si è proceduto all'acquisto di un dipinto del pittore lombardo Leonardo Bazzaro, attivo protagonista dell'arte italiana del XIX secolo, dal titolo *Il sagrato della chiesa di Cogne*, risalente al periodo 1912-1914, anni in cui Bazzaro frequentava Cogne con l'intento di realizzare un vero e proprio ciclo di tele ispirate alla vita contadina del luogo.



1. *Leonardo Bazzaro*
Il sagrato della chiesa di Cogne
olio su tela
1912-1914
(S. Venturini)



2. *Evangelina Alciati*
Tramonto con rondini
olio su tavola
1933
(S. Venturini)

Tre sono i dipinti della pittrice piemontese Evangelina Alciati ritenuti di rilevante interesse ai fini dell'ampliamento della collezione di arte contemporanea. Si tratta, in dettaglio, di un olio su tavola intitolato *Tramonto con rondini*, raffigurante una visione panoramica di cielo e montagne, forse profili della Valsavarenche, un olio su tela intitolato *Mia madre* ed un olio su cartone *Spaccapietre a Courmayeur* che sottolinea il legame della pittrice con la Valle d'Aosta, in quanto il dipinto è di poco anteriore alla morte tragica del figlio dell'Alciati, l'alpinista Gabriele Bocalatte, travolto da una frana di sassi sulla parete sud dell'Aiguille de Triolet nella catena del Monte Bianco.

L'interesse per la ritrattistica della media e piccola borghesia valdostana del XIX secolo è testimoniata dall'acquisto di un dipinto ad olio su tela del pittore Victor Carrel raffigurante il ritratto di Giuseppe Brivio, storico libraio ed editore di Aosta, di due dipinti ad olio su tela di Johann Joseph Franz Curta, raffiguranti rispettivamente Johann Joseph Bonda e la moglie Janna Cattarina Bonda e del ritratto del 1888 di Anna Maria Menabrea eseguito da Johann Franz Christoph Valentin Curta.



3. *Johann Franz Christoph Valentin Curta*
Ritratto di Anna Maria Menabrea
olio su tela
1888
(Archivio Servizio beni storico artistici)



4. *Victor Carrel*
Ritratto di Giuseppe Brivio
olio su tela
1883
(Archivio Servizio beni storico artistici)

Tra le acquisizioni da rilevare le otto tempere su cartoncino del pittore Pasquale Orsi, eseguite tra il 1850 e il 1860, aventi per soggetto vedute di montagna, un acquerello su carta di Marcello Boglione raffigurante uno scorcio del castello di Fénis risalente ai primi decenni del XX secolo, 35 disegni di Marcello Cortelli raffiguranti elementi tradizionali dell'architettura valdostana.



5. *Pasquale Orsi*
Il Cervino visto dal Monte Rosa-Valanga
tempera e olio su carta
1850-1860 ca.
(G. Darbelley)

Un fucile da caccia a due colpi a percussione centrale con canne giustapposte risalente al 1876 dotato di cassetta ed accessori andrà ad arricchire le collezioni del castello reale di Sarre. Sul fucile è presente uno stemma sabaudo in oro e il ritratto del re Vittorio Emanuele II.

Nel corso del 2008 l'Amministrazione regionale ha provveduto ad acquistare la scultura *Les Pèlerins* dell'artista valdostano Bruno Gabrieli. L'opera che raffigura, in chiave simbolica, tre monaci, possibili viandanti o pellegrini, è stata collocata nel comune di Saint-Oyen, uno dei borghi che si trovano lungo la Via Francigena.

Si è proceduto altresì all'acquisto di una fusione in bronzo realizzata dalla ditta Verrès S.p.a. sulla base di un'opera lignea dello scultore Angelo Giuseppe Bettoni intitolata *Cristo di Chemp* che riproduce, in chiave simbolica, la morte e resurrezione di Cristo. L'opera, avente un'altezza di 150 cm ed un diametro esterno di 140 cm, ha trovato collocazione definitiva nel comune di Perloz.

Abstract

In order to enlarge and complete the art collections, the interest of the regional Administration for the new acquisitions has recently been focused mainly on contemporary art and on works dating back to the nineteenth century and early twentieth century. Apart from the paintings by Leonardo Bazzaro and Evangelina Alciati, protagonists of the nineteenth century Italian art, that will enlarge the regional collection of contemporary art, some portraits of the upper and lower middle class of Aosta Valley dating back to the nineteenth century were purchased, as well as tempera paintings representing mountain views, a foreshortened view of Fénis castle in watercolours, a hunting rifle dating 1876, a wooden sculpture, a bronze fusion and some drawings portraying traditional elements of architecture in Aosta Valley.



6. *Antonio Pedersoli*
Fucile da caccia a canne giustapposte
particolare
1876
(Archivio Servizio beni storico artistici)